



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 47 del 31/03/2011

COMUNE DI CAMPI SALENTINA

Deposito indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- Il Comune di Campi Salentina è dotato di Programma di Fabbricazione approvato con D.P.G.R. n. 427/1972 e n. 3288/1977 ed inoltre di P.I.P. di Via Lecce approvato con D.P.G.R. n. 931/1976;
 - con delibera di G.R. n. 262 del 4.03.2008 pubblicata sul BURP n. 53 del 2.04.2008 è stata approvata definitivamente la variante al P.d.F. di cui sopra e con essa è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
 - con determinazione dirigenziale n. 1043 del 24.07.2008 e n. 113 del 29.01.2010 è stata approvata la determinazione dell'indennità di esproprio in via provvisoria;
 - Dato atto che trattasi di aree non edificabile per cui, per la determinazione dell'indennità, trovano applicazione le disposizioni di cui al capo VI, sez. IV del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni ed in particolare gli artt. 40, 41, 42, 45;
 - Che le ditte interessate sono state invitate a sottoscrivere la dichiarazione di cessione volontaria ed accettazione dell'indennità di esproprio comunicata tra cui anche le ditte indicate nell'allego alla presente;
 - Constatato che le ditte di cui trattasi, seppur invitate a sottoscrivere l'atto di dichiarazione di cessione volontaria dell'indennità, non vi hanno provveduto nel termine assegnato di trenta giorni e pertanto l'indennità è da intendersi non concordata ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
 - Che l'art. 20 comma 14 del citato D.P.R. dispone il deposito dell'indennità provvisoria di esproprio non concordata presso la Cassa Depositi e Prestiti senza le maggiorazioni previste dal successivo art. 45;
- Omissis

DETERMINA

1. di provvedere alla costituzione di deposito amministrativo presso la Cassa Depositi e Prestiti della indennità di esproprio non concordata per gli importi ed a favore delle ditte indicate nell'allegato prospetto;
2. di avvalersi del disposto dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e pertanto emettere il decreto di esproprio.

Il Capo Settore
Arch. Riccardo Taurino